

INFORMATIVA PER L'AUTOARCHIVIAZIONE DELLA TESI
Dottorato di Ricerca

ai sensi del "Regolamento dei corsi dei dottorati di ricerca"
dell'Università degli Studi di Milano – Bicocca

1. L'Università ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 6, comma 11, del Decreto Ministeriale 30 aprile 1999 prot. n. 224/1999, di curare il deposito di copia della tesi finale presso le Biblioteche Nazionali Centrali di Roma e Firenze;
2. Il deposito legale della tesi di dottorato è regolato dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 "Norme relative al *deposito legale*" dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico" e dal relativo Regolamento di attuazione (D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252);
3. Ai sensi dell'art. 19 comma 9 e dell'art. 25 comma 3 del "Regolamento dei corsi dei dottorati di ricerca" D.R. n. 18795 del 4/7/14 e successive modificazioni, è richiesto, come condizione per essere ammessi all'esame finale, che il dottorando depositi la tesi.
4. I dottorandi fino al XXVIII ciclo debbono depositare la tesi direttamente nell'Archivio Aperto di Ateneo (<http://www.boa.unimib.it>) secondo le scadenze stabilite dagli uffici competenti; dal XXIX ciclo in poi è previsto il deposito nelle Segreterie On-line e di qui il passaggio del documento digitale all'Archivio Aperto di Ateneo.
5. Attraverso l'Archivio Aperto BOA, l'Ateneo, sulla base dei dati forniti, archiverà e renderà consultabile in rete il testo completo della tesi di dottorato, previa sottoscrizione di apposita licenza e fatte salve le esigenze di embargo legate a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento industriale/commerciale dei contenuti della tesi;
6. Il dottorando è tenuto a depositare in forma elettronica copia della tesi del tutto identica a quelle consegnate/inviata ai Commissari e a qualsiasi altra copia depositata negli Uffici dell'Ateneo in forma cartacea o digitale e, di conseguenza, va esclusa qualsiasi responsabilità dell'Ateneo stesso per quanto riguarda eventuali errori, imprecisioni o omissioni nei contenuti della tesi;
7. La tesi depositata deve essere opera originale del dottorando e non compromettere in alcun modo i diritti di terzi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza dei dati personali; e pertanto l'Università è in ogni caso esente da responsabilità di qualsivoglia natura, civile, amministrativa o penale e sarà dal sottoscritto tenuta indenne da qualsiasi richiesta o rivendicazione da parte di terzi.